

L'ESPOSIZIONE DEL 1705 A FIRENZE

di Fabia Borroni Salvadori

Nel 1767 il cronista della „Gazzetta Patria“ di Firenze¹ recensendo l'esposizione di opere d'arte che si teneva alla SS. Annunziata, nel chiostro dei Pittori, scrisse che *la mostra è stata per quattordici volte nel medesimo luogo reiterata*.

Il cronista in quel momento faceva anche conto dell'esposizione del 1705, allestita come al solito a cura dell'Accademia delle Arti del Disegno e della quale era stato pubblicato il catalogo. Il catalogo, rarissimo, è già stato segnalato da Silvia Meloni Trkulja² che si è avvalsa di un esemplare della Biblioteca Marucelliana di Firenze.³

A differenza dei cataloghi delle esposizioni che furono allestite in seguito purtroppo non sono segnalati i nomi dei collezionisti anche se i nomi dei Gerini, dei del Rosso, dei Ricciardi possono essere ragionevolmente affacciati se — ad esempio — si prende in considerazione lo Spagnoletto.⁴ Così possono essere fatti con tutta sicurezza i nomi dei Riccardi e dei Corsini se si considerano rispettivamente i tre prestigiosi modelli eseguiti da Luca Giordano per la cupola del Carmine dipinta per i Corsini⁵ e i dodici modelli da lui eseguiti per la decorazione della galleria del marchese Riccardi.⁶ Questi modelli furono appesi ai ganci delle ultime lunette del chiostro e del primo pilastro in faccia alla cappella che fa angolo.⁷

Il granduca Cosimo III de' Medici fu visualizzato da un dipinto di Niccolò Cassana in cui compariva *con gli altri Principi della Casa Serenissima*, ritratto di gruppo che dalla dizione impiegata nel catalogo sembra fosse uno di quei trionfalistici dipinti di grandi dimensioni spesso poi andati dispersi.⁸ Il Gran Principe Ferdinando, sempre più aperto a forme di mecenatismo artistico intelligente e progressista, era proposto all'ammirazione dei visitatori da un ritratto del Suttermans.

Idealmente l'esposizione si riattaccò all'opera e all'attività di Filippo Baldinucci perché il suo ritratto dipinto da Pier Dandini e ampiamente descritto da Francesco Saverio Baldinucci, *effigiatavi anco l'Accademia del Disegno e della Crusca*⁹, era visibile *all'ingresso della porta che conduce al Chiostro della Festa*.¹⁰

Luogotenente per Cosimo III fu il marchese Pierantonio Gerini, mentre viceluogotenente fu

¹ I, 1766, n. 27, p. 118.

² S. Meloni Trkulja, Luca Giordano a Firenze, in: Paragone, 23, 1972, n. 267, pp. 25-74. A p. 53 la Meloni segnala le esposizioni degli anni 1673, 1674, 1676, 1680, 1681, 1682, 1684, 1685. Cfr. anche: F. Borroni Salvadori, Le esposizioni d'arte a Firenze dal 1674 al 1767, in: Flor. Mitt., 18, 1974, pp. 3-5, e: Ricordanze del convento della SS. Annunziata (ASF, Conv. soppr. 119, voll. 55 e 56, passim).

³ „Nota de' quadri che sono esposti per la festa di S. Luca dagli Accademici del Disegno l'Anno 1705“, In Firenze, Per Piero Matini Stamp. Arcivescovale, MDCCV (esempl. Misc. 1396.2). Nel catalogo il Puglieschi è stato, per un errore del proto, ribattezzato in Paglieschi, mentre dovunque e sempre il Piemontini è detto Piemontini.

⁴ Data la mancata citazione dei nomi degli espositori, nell'Appendice — per non appesantire le presenti note — non si farà riferimento ad opere di analogo tema presentate poi fra il 1706 e il 1767, per le quali tuttavia si consultino le mie „Esposizioni“, già cit. a nota 2, a pp. 59-136. V. anche sotto, nota 16 bis!

⁵ Cfr. il catalogo della mostra „Gli ultimi Medici. Il tardo Barocco a Firenze. 1670-1743“, Firenze, Palazzo Pitti, 28 giugno-30 sett. 1974 (= *Cat. Firenze-Detroit*, 1974), p. 258, nn. 150 a-b. Vi furono esposti due modelli in quanto il terzo non è più alla Galleria Corsini.

⁶ *Ibid.*, p. 260, nn. 151-161, con bibl. - Sono ora in collezioni inglesi, fra cui quella Denis Mahon.

⁷ „Nota de' quadri“, pp. 13, 14.

⁸ M. Chiarini, Niccolò Cassana Portraitist of the Florentine Court, in: Apollo, 100, 1974, pp. 234-239.

⁹ F. S. Baldinucci, Vite di pittori (Ms. Pal. 565 della BNCF), II, cc. 83 r-91 v (vita di Pier Dandini, p. 86 v).

¹⁰ Ora è conservato nella sede dell'Accademia del Disegno, nello studio del Presidente.

Giovanni Battista Nelli, entrambi collezionisti di vasto respiro. Fra i festaioli collezionisti spiccarono in modo particolare Averardo Serristori, Bartolomeo Corsini e Francesco Maria Niccolò Gabburri che non erano certo da meno.¹¹

I *festaioli professori* furono Alessandro Gherardini, di cui lo stesso Gabburri si avvale per affrescare il suo bel palazzo di via Ghibellina¹², Giovanni Battista Foggini, Antonio Puglieschi, Tommaso Redi, Michele Corsi, Benedetto Veracini, oltre a Giovanni Maria Ciocchi che espose un suo ritratto del poeta Fagiuoli caro alla cerchia del Gran Principe Ferdinando e all'agguerrito Giuseppe Piamontini documentato nella esposizione da molte sculture, fra cui la *Caduta dei Giganti*, forse il rilievo che nello stesso anno aveva scolpito per palazzo Feroni-Spini.

Centosette furono gli artisti rappresentati, fra cui due gli scultori, il Piamontini e Antonio Baratta. In testa fu Livio Mehus con ventiquattro dipinti, mentre secondo si piazzò Luca Giordano. Terzo fu il Volterrano con diciassette opere mentre non comparve Giovanni da San Giovanni, altrettanto operoso e altrettanto significativo per il secondo Seicento. Il Borgognone e Pandolfo Reschi furono presenti con sedici dipinti ciascuno.

Quattrocento furono le opere d'arte esposte, articolate nelle lunette del chiostro, sui ventidue pilastri, nella galleria affrescata dal Fortini, nei *corridori della nuova Fabbrica* visibili anche *dalla parte dell'orto*.¹³

L'elenco degli artisti è già significativo degli orientamenti del tempo e, paragonato a quello dell'esposizione del 1706, è dichiaratamente meno cosmopolita, meno eclettico, meno aperto anche se è già espressione delle tendenze della pittura toscana fra barocco e rococò e se già esprime il tentativo di una sintesi dei molti apporti dei pittori di altre scuole. L'esposizione del 1705 rappresenta ancora una fase di transizione e ciò spiega come sia rimasta nell'ombra, addirittura dimenticata, dinanzi a quella reclamizzatissima del 1706.

Senza addentrarsi sulle tendenze del gusto del collezionismo di quegli anni, già peraltro prese in esame¹⁴ e rilevando che già l'assenza di taluni pittori è significativa di per sé stessa, si sottolinea l'unica apparizione di Orazio Riminaldi e quella dell'esordiente Giovanni Antonio Pellegrini, mentre il Magnasco figurista compare già in paesaggi del Monnoyer.

Nelle esposizioni seguenti non saranno più presentate opere di Angelo Gori, allievo di Baccio del Bianco e qui solo come „*fiorante*“, Andrea Scacciati (altro *fiorante*), Daniele Procaccino, Giovan Battista Poggi e Bartolomeo Salvestrini, allievo del Passignano, che ottant'anni prima, nel 1624, aveva contribuito alla buona riuscita della festa di S. Luca.¹⁵ Così non appariranno più Alfonso Loschi e le sue nature morte di strumenti musicali e il siciliano Giacomo Farella con una *Maddalena* che facilmente si ipotizza dipinta durante il soggiorno in Toscana.

Da sottolineare, se mai, come riferimento colto, sono le quattro figure di eterogeneo soggetto *di maniera lombarda*¹⁶, intendendo — forse per ricordo di Baldinucci che li aveva apprezzati — un pittore fuori dell'orbita fiorentina, dal Correggio ai Carracci.

¹¹ Gli altri festaioli furono Marcantonio Mozzi, Giuseppe Martelli, Enea Silvio Guadagni, Cosimo Riccardi, Ferdinando Bartolomei.

¹² *F. S. Baldinucci*, op. cit. II, cc. 178 r-183 v; trascr. da G. Ewald, *Il pittore fiorentino Alessandro Gherardini*, in: *Acropoli*, 3, 1963, pp. 81-132 (p. 87).

¹³ „Nota de' quadri“, pp. 18-19, 21.

¹⁴ *Borroni Salvadori*, op. cit., pp. 8-19.

¹⁵ Il 29 maggio 1624 l'Accademia del Disegno incaricò sei pittori, fra cui il Salvestrini e Francesco Furini, a consegnare finite le tele il 18 ottobre *acciò nel giorno di Santo Luca... si possa honorar la festività*. Solo il Salvestrini fu puntuale nella consegna (sulla festa di S. Luca del 1624 e 1625, cfr.: G. Corti, *Contributi alla vita e alle opere di Francesco Furini*, in: *Antichità viva*, 10, 1971, n. 2, pp. 14-23 (p. 18, doc. 4), e: A. Barsanti, *Una vita inedita del Furini*, in: *Paragone*, 25, 1974, n. 289, pp. 67-86; n. 291, pp. 79-99.

¹⁶ „Nota de' quadri“, pp. 5, 12, 23.

¹⁶ bis Ad articolo già composto è stato integralmente pubblicato da M. Chiarini, *I quadri della collezione del principe Ferdinando di Toscana*, in: *Paragone*, 1975, n. 301, pp. 57-96; n. 303, pp. 75-108; n. 305, pp. 53-88, l'inventario steso alla morte del Gran Principe, che certamente fu tra gli espositori.

APPENDICE

Artisti esposti

AGRICOLA [Christoph Ludwig]

1-10. *Paesi*, pp. 15, 16, 20, 22.

ALLORI Cristofano (detto anche „Bronzino“)

1-2. *Ritratti*, p. 10; 3. *Testa*, p. 11; 4. *Vecchia*, p. 11.

AMMANNATI Bartolomeo

1. statua della *Fede*, p. 4.

ANDREA DEL SARTO¹⁷

1-2. „due [quadri] piccoli“, p. 9; 3. *Angelo* „in cartone“, p. 20; 4. *Madonna*, p. 10; 5. *Madonna*, p. 13; 6. *Madonna* „della prima maniera“, p. 20; 7. „modello della *Madonna del Sacco*“, p. 6; 8. *Predicazione di S. Giovanni Battista*, p. 23; 9-11. *Ritratti*, pp. 6, 7, 23.

ANONIMI. Dipinti

1. „disegno d'un *Cristo*“, p. 17; 2. *Deposizione di croce*, p. 6; 3. *Cristo nell'orto*, p. 19; 4-6. *Madonna*, pp. 12, 22, 23; 7-12. sei *Paesi*, pp. 5, 15, 16, 21; 13-14. due *Pietà*, pp. 20, 22; 15-21. sette *Ritratti*, pp. 6, 7, 8, 9; 22. *Ritratto di Giambologna*, p. 7; 23. *S. Giuseppe*, p. 5; 24. *S. Ignazio*, p. 9; 25. *S. Maria Maddalena*, p. 3; 26. *S. Pietro e S. Paolo*, p. 21; 27. *Vecchio*, p. 21.

ANONIMI FIAMMINGHI. Dipinti

1. *Pesci*, p. 12; 2. „quadro con alcune figurette“, p. 21.

ANONIMI LOMBARDI. Dipinti

1. *Filosofo*, p. 23; 2. *Ritratto*, p. 12; 3. *S. Girolamo*, p. 5; 4. *Turco*, p. 23.

ANONIMI VIENNESI. Dipinti

1. *S. Francesco di Paola*, p. 7.

BARATTA Giovanni Battista

1-2. „due modelli di scultura“, p. 19; 3-4. „due statue“, p. 19; 5. *Nozze de' Centauri*, bassorilievo, p. 19.

BAROCCIO Federico

1. *Annunziata*, p. 10; 2. *Crocifisso*, p. 5; 3. *Madonna*, p. 5.

BARTOLOMEO DELLA PORTA (detto soltanto „Frate“)

1. *Cristo* „a fresco“, p. 4; 2. *Madonna* „a chiaroscuro“, p. 21; 3. *S. Anna*, p. 4; 4. *S. Domenico e S. Francesco*, p. 10.

BASSANO

1-5. Cinque „pezzi“, pp. 11, 12; 6-7. *Animali*, p. 11; 8. *Arca di Noè*, p. 6; 9. *Cristo morto*, p. 11.

BECCAFUMI Domenico (detto „Mecharino“)

1-2. „Due quadretti“, p. 20.

BELLINI Giovanni

1. *Testa*, p. 3.

BORGOGNONE (Jacques Courtois detto)

1-16. *Battaglie*, pp. 6, 7, 8, 9, 16.

BOTTI Francesco

1. *Arianna*, p. 21; 2. *Istoria di Giacob*, p. 19.

¹⁷ n. 7 - F. M. N. Gabburri, Descrizione dei disegni della Galleria Gabburri in Firenze (BNCF, A. XVIII. N. 33), pubbl. da G. Campori in: Raccolta di cataloghi ed inventari inediti di quadri, statue, disegni ecc., Modena 1870, pp. 521-596 (= Gabburri, Descr. 1722), p. 530, n. 74, descrive il *vero e sincero originale della famosa Lunetta...* incorniciato in *cornice di pero e cristallo*. Per i disegni preparatori cfr. anche: J. Shearman, Andrea del Sarto, Oxford 1965, II, p. 264, n. 74.

n. 8 - Tema trattato anche nel Chiostro degli Scalzi.

BRONZINO

1-3. *Tre Ritratti*, pp. 6, 22.

BRONZINO Agnolo (Agnolo di Cosimo Tori)

1. *Ritratto*, p. 9.

BRONZINO Cristofano, v.: Allori Cristofano.

BUONARROTI Michelangelo

1. Disegno di una *Flagellazione*, p. 18.

CARAVAGGIO

1. *Cucina*, p. 12; 2. *Polli, tordi e altri animali*, p. 22; 3. *Vecchia*, p. 8.

CARRACCI Annibale

1. *Accademia*, p. 13; 2. *Naturale*, p. 11.

CASSANA

1. *S. Sebastiano*, p. 21.

CASSANA [Niccolò]¹⁸

1. *Ritratto di S. A. R. con gli altri Principi della Casa Serenissima*, p. 2.

CAVALIER D'ARPINO, v.: Cesari Giuseppe.

CECCO BRAVO, v.: Montelatici Francesco.

CESARI Giuseppe (detto „Cavalier d'Arpino“)

1. *Madonna*, p. 23.

CIGNANI [Carlo]

1. *Giesù e S. Giovanni* „in ovato“, p. 10.

CIGOLI¹⁹

1. *Cristo*, p. 9; 2. *Cristo*, p. 10; 3. *Madonna* „copiata da una di Santi di Tito“, p. 23; 4. *Pietà*, p. 20; 5. *S. Caterina*, p. 23; 6. *S. Veronica*, p. 21.

CIOCCHI [Giovanni Maria]²⁰

1. *Cena del Re Assuero*, p. 9; 2. *Ritratto*, p. 22; 3. *Ritratto del Fagioli*, p. 22.

CODAZZI Viviano (detto solo „Viviano“)

1-5. Cinque *Architetture*, pp. 15, 17, 18; 6. *Prospettiva*, p. 22.

CORREGGIO

1. Disegno, p. 10; 2. *Naturale*, p. 11.

CORREGGIO (attr.)

1. *Madonna*, p. 15.

DANDINI

1-3. *Incantesimo, Sogno di S. Antonio, Testa*, p. 10.

DANDINI Cesare

1. „Ovato“, p. 5.

DANDINI Pietro²¹

1. *Ritratto di Filippo Baldinucci Scrittore delle vite de' Professori del Disegno, effigiatavi anco l'Accademia del Disegno e della Crusca*, p. 2; 2. *Testa*, p. 11.

¹⁸ Cfr. nota 8.

¹⁹ n. 5 – Per il tema cfr.: *Ch. H. Carman*, A new Painting by Cigoli: the Mystic Marriage of St. Catherine, in: *Paragone*, 25, 1974, n. 291, pp. 73-79.

²⁰ n. 3 – Per i rapporti col Fagioli cfr. il carteggio del Fagioli (Cod. Ricc. 3511 della Bibl. Riccardiana di Firenze), passim.

²¹ Cfr. nota 10.

DEL SOLE Giovan Gioseffo

1. *Madonna*, p. 20.

DLHEUSCH, v.: Heusch (de) [Jacob?].

DOLCI Carlo (Carlino)

1. „Modello“, p. 18; 2. *Cristo inginocchiato*, p. 13; 3. *Santa*, p. 8; 4. *S. Caterina*, p. 4; 5. *S. Pietro*, p. 22.

DOMENICHINO

1-2. *Due Naturali*, p. 15.

DOMENICHINO (attr.)

1. *S. Giovanni*, p. 15.

DÜRER Albrecht („Alberto Duro“)

1. *Giuseppe Ebreo*, p. 8.

DYCK (van) Anton („Vandich“)

1-2. *Ritratti*, pp. 7, 9; 3. *Ritratto armato*, p. 7; *Ritratto „grande“*, p. 21; 5. *S. Francesco di Paola*, p. 7.

FANFANI Ferdinando

1-2. *Battaglie*, p. 17.

FARELLA [Giacomo]

1. *S. Maria Maddalena*, p. 3.

FERRI Ciro

1. „Cartone“, p. 23; 2. „modello di un' *Assunta*“, p. 12; 3. *Cristo con la Maddalena*, p. 19; 4. *Madonna con S. Caterina*, p. 11; 5. *Temperanza*, p. 6; 6. *Samaritana*, p. 17.

FETI [Domenico]

1. *Cristo nell'orto*, p. 4; 2. *Cristo morto*, p. 4.

FRANCHI Antonio

1. *Noli me tangere*, p. 22; 2. *S. Agnese*, p. 11.

GABBIANI [Anton Domenico]²²

1. *Cenacolo*, p. 3; 2-3. *Lavanda e Moltiplicazioni de' pani*, p. 9.

GALEOTTI Sebastiano (Bastiano)

1. *Arianna*, p. 21.

GENOVESE, v.: Magnasco Alessandro.

GHERARDINI Alessandro²³

1. „chiaroscuro“, p. 19; 2. *Assunta*, p. 10; 3. *Madonna*, p. 9; 4. *Madonna al Tempio*, p. 10; 5. *Marzia*, p. 19; *S. Carlo pregante il Crocifisso*, p. 9; 7. *Sposalizio di S. Caterina*, p. 10.

GIORDANO Luca²⁴

1. *Autoritratto „con brace“*, p. 13; 2. *Cenacolo*, p. 12; 3. *Cristo con S. Tommaso*, p. 8; 4-6. *Modelli della Cupola del Carmine*, pp. 12, 13; 7-18. *Modelli della Galleria del Marchese Riccardi*, pp. 13, 14, 18; 19. *S. Girolamo*, p. 22; 20. *S. Niccola*, p. 3.

²² nn. 1-3 - Non citt. da *A. Bartarelli*, Domenico Gabbiani, in: *Rivista d'Arte*, 27, 1951-52, pp. 107-130.

²³ n. 2 - Per diverse versioni fra cui una della Villa Medicea di Castello, una dei Gerini e una dei del Grazia, cfr. *Ewald* (vedi nota 12) e *Cat. Firenze-Detroit*, 1974, p. 250, n. 146.

²⁴ n. 1 - Identificato dalla *Meloni Trkulja* (vedi nota 2), p. 38, tav. 44, con il disegno 1002 E degli Uffizi.

nn. 4-6 - Cfr. note 2 e 5. Sull'argomento *R. Millen* ha tenuto un colloquium al KIF il 26 sett. 1974 (Luca Giordano's „bozzetti“ for the Palazzo Riccardi: macchie, modelli or replicas?); cfr. *idem*, Luca Giordano in Palazzo Riccardi, in: *Paragone*, 25, 1974, n. 289, pp. 22-45.

nn. 7-18. Cfr. nota 6 e: *Cat. Firenze-Detroit*, 1974, p. 260, nn. 151-161.

n. 19 - „Probabilmente uno dei bozzetti Del Rosso“ (*Meloni Trkulja*, p. 39).

n. 20 - Per *S. Nicola* della Galleria Corsini cfr.: *O. Ferrari e G. Scavizzi*, Luca Giordano, Napoli 1966, I, p. 102.

GIORGIONE (attr.)

1. *Ritratto*, p. 10.

GORI Agnolo

1-4. *Fiori*, pp. 15, 22, 23.

GUERCINO

1. *Giuseppe Ebreo*, p. 11.

GUERCINO (attr.)

1-2. *Atlante e Ercole*, p. 19.

GUERCINO (scuola)

1-2. *Ecce Homo e Cristo della Moneta*, p. 3.

HELMBREKER Dirk (detto „Monsù Teodoro“) ²⁵

1-4. „Quadretti“, pp. 6, 7, 8; 5-8. *Stagioni „con figure“*, p. 17; 9. *Testa*, p. 18.

HEUSCH (de) (detto Dlheus) [Jacob]

1. *Arca di Noè*, p. 11; 2-4. *Paesi*, p. 10.

LANFRANCO [Giovanni]

1. *S. Agata*, p. 5.

LANFRANCO [Giovanni] (attr.)

1. *Buon Ladrone*, p. 19; 2. *S. Giacomo*, p. 20.

LANGETTI [Giovanni Battista] (detto „genovese“)

1. *Diogene*, p. 6.

LEONARDO DA VINCI

1. *Madonna*, p. 21; 2. *S. Caterina*, p. 12.

LEONARDO DA VINCI (attr.)

1. *Madonna*, p. 12.

LIGOZZI Jacopo

1. *Testa „a penna“*, p. 3.

LIPPI Lorenzo

1. *Testa*, p. 17.

LIVIO, v.: Mehus Livio.

LOSCHI Alfonso

1-2. „Quadri di *Diversi istrumenti*“, p. 4.

LOTH („Lotti“) Johann Karl (Carlo)

1. *Lucrezina*, p. 4.

LUTI Benedetto

1. *Caino e Abelle*, p. 21; 2. *Cena*, tavola, p. 21; 3. *Narciso*, p. 3.

MAGNASCO Alessandro (detto „Genovese“), v.: Monnoyer Baptiste.

MARATTA Carlo

1. *Madonna*, p. 4.

²⁵ nn. 5-8. Per *Quattro stagioni* dipinte *eccellentemente* per casa Ughi cfr. *Baldinucci-Ranalli*, V, p. 510.

- MARATTA Carlo (scuola)
1. *Sacrificio*, p. 23.
- MARCO DI CIRO
1. *Giustizia*, p. 6.
- MARINARI Onorio
1. „Ovato“, p. 5; 2. *Autoritratto*, p. 5; 3. *Cleopatra*, p. 5; 4. *S. Mauro*, p. 6.
- MECHARINO, v.: Beccafumi Domenico.
- MEHUS Livio (detto soltanto „Livio“) ²⁶
1. *Autoritratto*, p. 6; 2-15. *Istorie*, p. 6; 16. *Maddalena*, p. 23; 17-21. *Paesi*, pp. 15, 16, 22; 22. *Paese con marina*, p. 11; 23. *S. Bartolomeo*, p. 15; 24. *Trinità*, p. 8.
- MOLINARI [Antonio]
1. *S. Bastiano*, p. 21.
- MONNOYER Baptiste (detto „Monsù Battista“)
1-2. *Paesi* „con figure del Genovese“, p. 8.
- MONSÙ BATTISTA, v.: Monnoyer Baptiste.
- MONSÙ GIUSTO, v.: Suttermans Justus.
- MONSÙ MONTAGNA, v.: Plattenberg (van) Matthieu.
- MONSÙ TEODORO, v.: Helmbreker Dirk.
- MONTELATICI Francesco (detto „Cecco Bravo“)
1. *Istoria* „in ovato“, p. 22.
- NANNETTI Niccolò
1. *Adorazione del serpente*, p. 19; 2. *Autoritratto*, p. 23; 3. *Istoria*, p. 19.
- PAGANI Gregorio
1. „Disegno“, p. 6.
- PAGGI Giovanni Battista
1-2. *Madonna*, pp. 21, 23.
- PANFI Romolo
1. *Paese*, p. 17.
- PAOLO, v.: Veronese.
- PARMIGIANINO (attr.)
1. *Madonna*, p. 6.
- PASSIGNANO Domenico (Domenico Cresti detto)
1. *Erodiade*, p. 6; 2. *Madonna*, pp. 22; 3. *S. Martino*, p. 21.
- PELLEGRINI [Giovanni] Antonio „veneziano“ ²⁷
1. *Ercole sedente*, p. 20.
- PERUGINO (Vannucci Pietro detto) (attr.)
1. *Madonna*, p. 21.

²⁶ n. 16 - Per le versioni della Palatina cfr. *Cat. Firenze-Detroit*, 1974, p. 282, n. 166 a-b.

²⁷ n. 1 - Per il tema di *Ercole* cfr. i disegni del Kunstmuseum di Düsseldorf (*A. Bettagno*, *Disegni e dipinti di Giovanni Antonio Pellegrini*. Catalogo della mostra. Fondazione Cini 1959, Venezia 1959, p. 37, n. 21; p. 38, n. 24).

PIAMONTINI (Piemontini) [Giuseppe]²⁸

1. „Modello di cera“, p. 23; 2. „Statua di bronzo“, p. 23; 3. „statuetta“, p. 23; *Caduta de' Giganti*, bassorilievo, p. 19; 5. *Giove*, „statuetta di cera“, p. 19; 6. *Giunone*, „simile di marmo“, p. 19; 7. *Serenissimo Principe a cavallo*, „di cera“, p. 23.

PIEMONTINI, v.: Piamontini.

PIETRO da Cortona²⁹

1. *Abramo*, p. 4; 2. „Modello di cupola“, p. 19.

PIGNONI Simone

- 1-4. *Quattro mezze figure*, p. 3; 5. *S. Agnese*, p. 21.

PLATTENBERG (van) Matthieu (detto „Monsù Montagna“)

1. *Marina*, p. 22; 2. *Tempesta*, p. 10.

POUSSIN Nicolas (detto „Pussino“) (attr.)

1. *Paese*, p. 15.

PROCACCINO Daniele

1. *Naturale*, p. 6.

PUGLIESCHI Antonio

1. *Presentazione al Tempio*, p. 19.

PULIGO [Domenico]

1. *Lupercali*, p. 20; 2. *Ritratto*, p. 8; 3. *Sacrificio*, p. 20.

PUSSINO, v.: Poussin.

RAFFAELLO da Urbino

1. „Disegno“, p. 18.

REDI Tommaso

1. *Cristo „sopra la porta“*, p. 13.

REMBRANDT (detto „Rembrante“)

1. *Ritratto*, p. 4.

RENI Guido (detto anche soltanto „Guido“)³⁰

1. *Cleopatra*, p. 13; 2. *Gesù Bambino*, p. 4; 3. *Ritratto „ovato“*, p. 9; 4. *S. Andrea*, p. 5; 5. *S. Giovanni*, p. 4; 6. *S. Tommaso d'Aquino*, p. 10; 7. *Scoto*, p. 10.

RENI Guido (attr.)

1. *Putti*, p. 22; 2. *S. Maria Maddalena*, p. 13; 3. *S. Orsola*, p. 12.

RESCHI Pandolfo (detto soltanto „Pandolfo“)

- 1-3. „Acquarelli“, pp. 17, 18; 4-5. *Battaglia*, pp. 7, 17; 6-14. *Paesi*, pp. 8, 15, 16, 17; 15-16. *Volatili*, p. 16.

²⁸ Cfr. anzitutto la premessa in *Cat. Firenze-Detroit*, 1974, p. 92: „La cronologia dell'opera estremamente svariata del Piamontini viene resa più complicata dal fatto che spesso ripeteva la stessa composizione in tecniche diverse“. n. 4 - Per il marmo di palazzo Feroni Spini cfr.: *J. Montagu*, *Some small Sculptures by Giuseppe Piamontini*, in: *Antichità viva*, 13, 1974, n. 3, pp. 3-21. Per le repliche del tema cfr. *Cat. Firenze-Detroit*, 1974, p. 92, n. 55. nn. 5-6 - Per le versioni e repliche cfr. *ibid.*, p. 92, n. 55, e *Montagu*, pp. 5-8, 11. Il pittore anglofiorentino Thomas Patch ha dipinto verso il 1770 una scena di genere (coll. del Duca di Devonshire) ambientata nella sala da pranzo di Sir Horace Mann, a Palazzo Manetti di Firenze, dove era esposto su una mensola un *Giove* del Piamontini.

n. 7 - Per il bronzo *Tempi*, poi al Prado, cfr. *Montagu*, p. 16.

²⁹ n. 1 - Per il *Ritorno di Agar ad Abramo*, già nelle collezioni granducali, ora al Kunsthistorisches Museum di Vienna, e per repliche con varianti, cfr.: *G. Briganti*, *Pietro da Cortona o della pittura barocca*, Firenze 1962, p. 217, n. 72.

³⁰ n. 1 - Per il tema cfr.: *E. Baccheschi*, *L'opera completa di Guido Reni*, Milano 1971, nn. 120, 122, 175, 176, 211, XIX.

n. 2 - Per le versioni cfr. *ibid.*, nn. 137, 138 a.

RIMALDALDI [Orazio]³¹

1. *Amore di virtù*, p. 5.

ROSA Salvatore³²

1. *Autoritratto*, p. 21; 2. *Battaglia*, p. 11; 3. *Battaglia „grande“*, p. 8; 4. *Congiura di Catilina*, p. 13; 5-6. *Paesi*, pp. 8, 20; 7-8. *Teste „di pastelli“*, p. 5; 9. *Teste „in ovato“*, p. 11.

ROSSELLI [Matteo]

1. *S. Sebastiano*, p. 3.

ROSSI

1. *Nozze de' Centauri*, p. 23.

RUBENS Peter Paul

1. *Ritratto di una donna*, p. 4; 2. *S. Francesco*, p. 5; 3. *Sansone*, p. 11.

SACCHI Andrea

1. *S. Antonio*, p. 11; 2. *S. Bernardo*, p. 5.

SALVESTRINI [Bartolomeo]

1. *Gonfaloniere*, p. 11.

SALVETTI [Giuseppe Maria] (servita)

1. *Testa di Cristo „di rilievo“*, p. 19.

SANTI DI TITO

- 1-3. *Madonna*, pp. 20, 22; 4. *Natività*, p. 10.
Cfr. anche a. v.: Cigoli, n. 3.

SCACCIATI [Andrea]

1. *Fiori*, p. 20; 2. *Vaso di fiori*, p. 19.

SPAGNOLETTA (Giuseppe Ribera detto)

1. *S. Andrea*, p. 5; 2. *S. Maria Egiziaca*, p. 13; 3. *S. Girolamo*, p. 13.

SUTTERMANS Justus (detto soltanto „Giusto“)³³

1. *Madonna*, p. 5; 2-8. *Ritratti*, pp. 7, 8, 9; 9. *Ritratto armato*, p. 6; 10. *Ritratto del Granduca Ferdinando*, p. 3; 11. *Testa con cappello in capo*, p. 11.

TEMPESTA [Antonio?]

- 1-2. *Paese e Paese „di notte“*, p. 23.

TEMPESTI [Domenico?] (attr.)

1. *Ritratto*, p. 21.

TINTORETTO (Jacopo Robusti detto)³⁴

1. „Disegno in cartone“, p. 22; 2. *Assunta*, disegno, p. 20; 3. *Ritratto „di sua mano“*, p. 21.

TINTORETTO (attr.)

1. *Cristo nel Tempio con i dottori*, p. 4.

TINTORETTO (scuola)³⁵

1. *Ritratto di donna*, p. 20.

³¹ n. 1 - Per analogo tema come *Amore vincitore* o *Genio della virtù* della Palatina, inv. 422, cfr.: *E. Borea*, Caravaggio e caravaggeschi nelle gallerie di Firenze. Catalogo della mostra. Firenze, Palazzo Pitti, estate 1970, Firenze 1970, p. 26, n. 16.

³² Per l'autoritratto Niccolini, ora alla National Gallery di Londra, cfr.: *L. Salerno*, Salvator Rosa, Milano 1963, p. 108; per gli altri cfr. *Borroni Salvadori*, p. 120, nota 539, n. 74.

³³ n. 10 - Per il ritratto della Palatina, inv. 415, cfr.: *M. Chiarini*, Artisti alla corte granducale. Palazzo Pitti, Appartamenti monumentali, maggio-luglio 1969, Firenze 1969, p. 31.

³⁴ n. 3 - Per gli autoritratti cfr.: *P. L. De Vecchi*, L'opera completa del Tintoretto, Milano 1970, nn. 62 a-b, 202, 272.

³⁵ n. 1 - Dato dubitativamente a catalogo anche come di scuola del Veronese.

TIZIANO (Tiziano Vecellio detto)³⁶

1. *Adultera*, p. 13; 2. *Concerto di sonatori*, p. 22; 3. *Madonna con altri Santi*, p. 12; 4. *S. Francesco*, p. 4.

TIZIANO (attr.)

1. *Ritratto*, p. 5.

TIZIANO (scuola)

1. *Ritratto*, p. 29.

TREVISANI [Francesco?]

1. *Maddalena*, p. 20.

VANNI Francesco (detto „Vanni di Siena“)

1. *Madonna*, p. 23.

VANNINI Ottavio

1. *Sacrificio di Abramo*, p. 3.

VELÁSQUEZ Diego (detto „Diego Velasco“)

1. *Ritratto*, p. 7.

VERONESE Paolo

1. *Puttino*, p. 23; 2. *Ritratto*, p. 7; 3. *Sultana*, p. 5.

VERONESE Paolo (attr.)³⁷

1. *S. Paolo*, p. 3.

VERONESE Paolo (scuola)

1. *Ritratto di donna*, p. 20.

VITTEL, v.: Wittel.

VIVIANO, v.: Codazzi Viviano.

VOLTERRANO (Baldassarre Franceschini detto soltanto „Volterrano“)

1. „Bozzetto“, p. 9; 2. *Cristo*, p. 9; 3. „Modello del quadro della soffitta della Chiesa de' Servi“, p. 12; 4. *Orfeo e Euridice*, p. 12; 5. *S. Agnese*, p. 7; 6. *S. Cecilia*, p. 7; 7. *S. Giuseppe*, p. 10; 8. *S. Lucia*, p. 8; 9. *Sposalizio di S. Caterina*, p. 7; 10-15. *Testa „di pastelli“*, pp. 12, 13; 16-17. „*Uno de' Re Magi*“, pp. 21, 22.

WITTEL (Vittel) Giacomo

1. *Polli*, p. 20.

³⁶ n. 2 – Per il *Concerto interrotto* della Palatina, acquistato nel 1654 dal cardinale Leopoldo de' Medici, cfr.: *R. Palucchini*, Tiziano, Firenze 1970, p. 241, nn. 69-71.

³⁷ n. 1 – Dato dubitativamente a catalogo anche come di scuola del Tintoretto.

ZUSAMMENFASSUNG

Die Verfasserin des Aufsatzes „Le esposizioni d'arte a Firenze dal 1674 al 1767 (Flor. Mitt. 18, 1974, pp. 1-166) ergänzt ihre dort gemachten Angaben durch die Analyse und Aufschlüsselung des Katalogs einer Ausstellung von 1705, der sich in einem Exemplar in der Biblioteca Marucelliana erhalten hat. Der Anhang zu dem Aufsatz enthält nur ein nach den Künstlern geordnetes Verzeichnis der — wie üblich im Kreuzgang der SS. Annunziata — ausgestellten Kunstwerke; denn im Unterschied zu den übrigen erhaltenen Katalogen führt dieser von 1705 die ausstellenden Sammler nicht mit auf.